



CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

ORIGINALE

DETERMINA DIRIGENZIALE

Dipartimento 2 - Serv. alla Pers e Pol Svil. Ter

N. Registro Dipartimento 67 del 28-03-2025

N. Registro Generale 236 del 28-03-2025

Oggetto:	Concessione assegno di maternita' ai sensi della legge 448/98 e ss.mm.ii. - anno 2024
-----------------	---

CIG:

Il Responsabile del Dipartimento

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;

Vista la Legge n. 241/90 e succ. m. e ii., ove all' art. 5 commi 1 e 2 dispone in tema di Responsabile del procedimento;

Vista l'allegata proposta n. 73 del 28-03-2025, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi del disposto ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che il sottoscritto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;

Accertato che sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T.;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento comunale di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Di approvare la proposta del Responsabile del Procedimento, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998, si attesta la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa dell'atto ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Dipartimento

Dott.ssa Carmela La Mela Veca

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune,
conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Dipartimento 2 - Serv. alla Pers e Pol Svil. Ter

Proposta di determinazione n. 73 del 28-03-2025

Oggetto:	Concessione assegno di maternita' ai sensi della legge 448/98 e ss.mm.ii. - anno 2024
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Vista la proposta redatta dal Responsabile del procedimento:

Premesso che l'art. 74 del D.lgs. 26.3.2001 n.151 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità e delle successive modificazioni", relativo all'assegno di maternità, istituito dall'art. 66, comma 4, della Legge n. 448 del 23.12.1998, prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo di maternità;

Visti:

- il D.lgs. 31.03.98 n. 109, come modificato dal D.lgs. 03.05.2000 n. 130, in merito ai criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate;
- il D.P.C.M. 7 maggio 1999 n. 221, come modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242, che definisce le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica equivalente;
- il D.M. 21.12.2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità e nucleo familiare a norma dell'art. 74 del D.lgs. 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art. 65 e 66 della legge 448/98;
- il D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" con i quali è stata introdotta la nuova disciplina dell'ISEE in vigore dal 01.01.2015;
- il Decreto del Ministero della Solidarietà Sociale del 15 luglio 1999 n. 306 "Regolamento concernente disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità, a norma degli artt. 65 e 66 della L. 448/98, come modificati dalla L. 144/99" che stabilisce, tra l'altro, che le domande di accesso al beneficio economici per la maternità devono essere presentate entro 6 mesi dalla data del parto;
- Il comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche per la famiglia, ha reso noto che la variazione dell'indice ISAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato con le esclusioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 81 da applicarsi per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 13, comma 4, del decreto Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (assegno di maternità) è pari al 5,4% comunicato ufficiale dell'ISTAT del 16 gennaio 2024, comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07 febbraio 2024. Pertanto l'assegno mensile di maternità, se spettante nella misura mensile intera, per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 è pari a € 404,17 per cinque mensilità e quindi a complessivi € 2.020,85 e che per le domande relative al medesimo anno il valore dell'indicatore della situazione equivalente (ISEE) da tenere presente è pari a € 20.221,13;

Atteso che, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 15.07.1999 n. 306, la concessione delle prestazioni in oggetto spetta al Comune, mentre al pagamento degli assegni provvederà l'INPS sulla base dei dati forniti dal Comune individuato quale soggetto erogatore;

Vista la domanda per la concessione dell'assegno di maternità, acquisita al protocollo dell'Ente n. **1731 in data 18/02/2025** presentata da (omissis) residente in questo Comune, che richiede l'assegno di maternità di cui all'art. 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modificazioni ed integrazioni, rettificata a seguito comunicazione pervenuta al protocollo dell'Ente n. 1895 del 21.02.2025 e riacquisita al protocollo dell'Ente n. **3032 in data 26/03/2025** che avendone titolo, può essere erogato il beneficio di cui all'art. 66 della legge 23 dicembre 1998 n. 448 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che la richiedente ha presentato l'attestazione ISE rettificato, e che, pertanto, risulta individuato l'indicatore della situazione economica (ISE) del nucleo familiare degli stessi richiedenti, il quale rientra nell'importo previsto per l'erogazione del beneficio in questione;

Considerata la sussistenza dei requisiti anagrafici ed economici di cui all'art. 74 del D.lgs. 26.03.2001 n. 151 e relative norme di attuazione;

Preso atto che dall'esito del programma di calcolo del diritto dell'INPS, la richiedente in possesso dei requisiti risulta avere diritto all'assegno di maternità di cui all'art 66 della legge n.448/98 nella misura di:

Importo unitario mensile (A)	N. mensilità (B)	Importo complessivo unitario C= Ax B	N. richiedenti (D)	Importo complessivo E=CxD
€ 404,17	5	€ 2.020,85	1	€ 2.020,85

Preso atto che sia il responsabile del procedimento che il responsabile di P.O. dichiarano di non versare in situazione anche potenziale di conflitto di interesse, ai sensi del combinato disposto dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento e integrativo dei dipendenti del Comune di Bivona;

Vista la Determinazione Sindacale n. 13 del 29 luglio 2022, come modificata e integrata con D.S. n. 4 del 3 aprile 2023, con la quale sono state conferite le funzioni dirigenziali;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'O.R.EE.LL vigente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. Di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, al soggetto generalizzato nell'istanza acquisita al protocollo dell'Ente: **n. 3032 in data 26/03/2025** - l'assegno per maternità previsto dall'art 66 della legge n. 448/98 e ss.mm.ii. nella misura pari a:

Importo unitario mensile (A)	N. mensilità (B)	Importo complessivo unitario $C = A \times B$	N. richiedenti (D)	Importo complessivo $E = C \times D$
€ 404,17	5	€ 2.020,85	1	€ 2.020,85

3. Di comunicare telematicamente all'INPS, secondo le specifiche procedure individuate dal medesimo Istituto la concessione dell'assegno, per le successive procedure di erogazione in capo all'INPS stesso, i dati necessari allo scopo di consentire l'erogazione del contributo agli aventi diritto;

4. Di dare atto che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5. Di dare atto che la pubblicazione della presente determinazione all'albo online del comune, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali; ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero in riferimento ai dati sensibili;

6. Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.), sul sito internet del comune "amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti dirigenti amministrativi" - sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on line.

Il Responsabile del Procedimento

pierina la corte

Atteso che, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere **Favorevole** reso dallo scrivente Responsabile del **Dipartimento 2 - Serv. alla Pers e Pol Svil. Ter** con la sottoscrizione del presente provvedimento ;

Bivona, 28-03-2025

Il Responsabile del Dipartimento

Dott.ssa Carmela La Mela Veca